

RC/6148/2019

ROMA



Dipartimento Sport e Politiche Giovanili
Direzione Sport
Gestione e Sviluppo Impiantistica Sportiva

Al Segretariato Generale
Direzione Supporto Giunta
e Servizi Amministrativi ed Informatici
U.O. Casa Comunale – Albo Pretorio – Messi Notificatori
Servizio Assemblea Capitolina

Al Direttore del Dipartimento Patrimonio
e Politiche Abitative

Al Ragioniere generale

e p.c. All'On. Sindaca

EA/2019/2429

All'Assessore Gianni Lemmetti Assessorato al Bilancio
e al coordinamento strategico delle Partecipate

26/02/2019

All'Assessore Daniele Frongia Assessorato allo
Sport, Politiche Giovanili e Grandi Eventi cittadini

All'Assessora Rosalba Alba Castiglione Assessorato
Al Patrimonio e alle Politiche Abitative

Al Presidente dell'Assemblea Capitolina

Al Direttore della Direzione Supporto
giuridico-amministrativo agli Organi e
all'Amministrazione del Segretariato Generale

Al Direttore del Dipartimento Sport
e Politiche Giovanili

Oggetto: Proposta di iniziativa Consiliare presentata dalle Commissioni Consiliari Permanenti I e X: indirizzi per la rinegoziazione dei mutui contratti con l'Istituto di Credito Cooperativo Sportivo e la Banca di Credito Cooperativo di Roma da parte dei concessionari degli impianti Sportivi Comunali e dei Punti Verdi Qualità (prot. 4054/2019)

Con nota prot. RC20190004162 viene richiesto al Direttore del Dipartimento Sport e Politiche Giovanili l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. sulla proposta di iniziativa Consiliare presentata dalle Commissioni Consiliari Permanenti I e X: indirizzi per la rinegoziazione dei mutui contratti con l'Istituto di Credito Cooperativo Sportivo e la Banca di Credito Cooperativo di Roma da parte dei concessionari degli impianti Sportivi Comunali e dei Punti Verdi Qualità (qui di seguito denominata Proposta).

Con nota prot. EA/2019/1742 del 12.02.2019 il Direttore di Direzione trasmette alla scrivente U.O. Gestione Sviluppo Impiantistica Sportiva la richiesta di parere di cui trattasi.

Preliminarmente si rappresenta quanto segue.

Secondo il Regolamento degli impianti sportivi di proprietà capitolina, come approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 11/2018, ed in precedenza dal Regolamento per gli impianti sportivi di proprietà capitolina approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.170/2002 e ss.mm.ii., il rapporto giuridico che intercorre tra l'Amministrazione proprietaria degli impianti ed i gestori è previsto in

ROMA



regime di Concessione, e conseguentemente l'Amministrazione fornisce, tramite l'operato dei Concessionari, un servizio pubblico alla cittadinanza.

L'Istituto per il Credito Sportivo e la Banca di Credito Cooperativo di Roma soc. coop. a r.l. hanno concesso finanziamenti (mutui) ai Concessionari di impianti sportivi capitolini al fine della ristrutturazione e potenziamento dei relativi impianti sportivi capitolini.

Tali mutui sono garantiti da fideiussione rilasciata da Roma Capitale in virtù delle Convenzioni stipulate tra Roma Capitale, l'Istituto del Credito Sportivo e la Banca di Credito Cooperativo di Roma soc. coop. a r.l.

Tali Convenzioni prevedono che in caso di inadempimento del Concessionario nel pagamento delle rate del mutuo, subentri Roma Capitale quale fideiussore e che Roma Capitale revochi la concessione.

Per diversi impianti sportivi Roma Capitale è intervenuta nel pagamento quale fideiussore ed ha revocato la relativa concessione, ma non è ancora rientrata nella disponibilità del bene in quanto i Concessionari revocati di fatto continuano a gestire l'impianto sportivo.

Si esprime perplessità sulla reale possibilità di procedere alla rinegoziazione dei mutui in oggetto, come già affermato dalla Ragioneria Generale con nota prot. EA/2018/9071 del 10.7.2018.

Infatti, in base a quanto contenuto nei provvedimenti di Convenzione a presupposto della stipula richiamati in *Premessa* dalla Proposta, questi non prevedono espressamente tale fattispecie. Qualora si ritenesse che tale omissione non pregiudichi la possibilità di rimodulare la rateizzazione già stipulata, tale istanza di rinegoziazione, comportando significativa modifica del rapporto tra Amministrazione, ICS, Banca di credito Cooperativo e Concessionario, dovrebbe adottarsi con deliberazione dell'Assemblea Capitolina.

Pertanto si rilascia PARERE NEGATIVO per i seguenti motivi.

- A. Non si distingue tra mutui risolti e mutui non risolti, concessioni revocate/decadute per morosità nel pagamento delle rate del mutuo, concessioni non revocate/decadute per morosità nel pagamento delle rate del mutuo.
- B. Non è disciplinata l'ipotesi in cui l'Amministrazione abbia già provveduto al pagamento (o sia stata condannata a provvedere) delle rate di mutuo insolute dal Concessionario e la conseguente necessità che tali somme vengano restituite dal Concessionario (revocato e/o decaduto o nei cui confronti sia stato iniziato il relativo procedimento) a Roma Capitale, come presupposto per qualsiasi ulteriore iniziativa.
- C. I provvedimenti di revoca/decadenza della concessione per morosità nel pagamento delle rate del mutuo sono provvedimenti validi ed efficaci, qualora ci siano i presupposti per sospendere l'efficacia questi devono trovare fondamento nella normativa vigente.
- D. Nella proposta non è contemplata l'eventuale sospensione dei provvedimenti *sub C* a fronte della restituzione di quanto già posto in capo a Roma Capitale. Tali provvedimenti possono essere sospesi solo a seguito di propedeutico pagamento nei confronti dell'Amministrazione delle somme a questa imputate quale garante del mutuo (già pagate od ingiunte attraverso provvedimento giudiziale).
- E. La sospensione *sub D* può essere disposta per il tempo necessario al pagamento del piano di rientro. La durata della concessione come da disciplinare deve essere necessaria e sufficiente alla rinegoziazione del debito, senza dover prevedere proroghe né riformulazione dei rapporti economici tra Amministrazione e Concessionario rispetto a quanto previsto dal Disciplinare di Concessione, dal momento che entrambe le fattispecie non sono previste dal nuovo regolamento degli impianti (DAC 11/2018).
- F. Nell'ambito di quanto sopra esposto, la presentazione di un nuovo PEF deve dimostrare, alle attuali condizioni, la sostenibilità dei nuovi oneri assunti dal Concessionario.

2



- G. Non si prevede la competenza del Dipartimento Sport e Politiche Giovanili, in persona del Direttore del Dipartimento, quale responsabile del c.d. Tavolo Tecnico, di cui alla *Premessa* della Proposta in oggetto, unitamente agli altri soggetti dell'Amministrazione competenti, quali Ragioneria Generale ed Avvocatura Capitolina.
- H. In caso di rinegoziazione del mutuo, eventuali ulteriori oneri a qualunque titolo derivanti dalla rimodulazione del debito (interessi legali, interessi di mora, capitale, spese, ecc.) dovranno essere presi in carico e garantiti integralmente dal Concessionario, anche attraverso garanzie reali e/o personali, per un importo pari al 100% dei maggiori oneri dovuti, in modo da non rendere possibile a nessun titolo una ulteriore esposizione economica di Roma Capitale con maggiore aggravio dell'Amministrazione.
- I. Nel caso in cui i mutui siano stati escussi, quanto dovuto all'ICS da Roma Capitale in qualità di fideiussore risulta a tutti gli effetti un debito contratto dal Concessionario con l'Amministrazione. In questo caso, qualora l'Amministrazione reputi opportuno, al fine di autotutela e per meglio garantire l'interesse pubblico ad usufruire dei servizi erogati dal Concessionario, è necessario prevedere la possibilità dei piani di rientro del debito contratto direttamente con l'Amministrazione, al di fuori di un contesto bancario. In questo caso tali piani di rientro dovranno essere assistiti al 100% da garanzie personali e/o reali.
Possono essere previste soluzioni elaborate in sede di caso specifico, da adottarsi con deliberazione dell'Assemblea Capitolina, sempre entro i limiti previsti dal Regolamento degli impianti (DAC 11/2018) ovvero senza prevedere automatismi di rinnovo/prolungamento delle concessioni in essere.

Il Dirigente ad *interim*,
U.O. Gestione e Sviluppo Impiantistica

Ing. Tonino Egidi